

WATER FOR REFUGEES

Arte Contemporanea per i Rifugiati - VIII edizione

OPEN
SERVICES FOR CHARITY
CARE



Sotheby's





Sotheby's

Esposizione

20-24 novembre 2009, ore 10-13 e 14-19

Sotheby's

Palazzo Broggi

Via Broggi 19, Milano

Asta

25 novembre 2009, ore 20.30

Sotheby's

Palazzo Broggi

Via Broggi 19, Milano

Banditore: Raffaella Blanga

Per informazioni sull'asta:

Tel. 02 73983233

Fax 02 7398298

Email: ufficio.comunicazione@opencare.it

In copertina:

Nedko Solakov

Water #2, 2009 (dettaglio), lotto n. 24

WATER FOR REFUGEES

Arte Contemporanea per i Rifugiati - VIII edizione

un evento promosso da



Laurens Jolles
*Regional
Representative
UNHCR in Italy*

Federico Clementi
*Private Sector
Fundraising
Officer
UNHCR Italy*

Maria Giulia Fontana Giusti
*Administration
UNHCR Italy*

Laura Iucci
*Corporate relations
UNHCR Italy*

a cura di



Art Consulting
Antonella Crippa
Giulia Berbotto

Trasporti
Renato Cesari
Arianna Borroni

Caveau
Alessandro Borsani

Conservazione e Restauro
Isabella Villafranca Soissons
Paola Pirovano
Federica Salvioni

Comunicazione
Allegra Cosso
Alice Arcando

in collaborazione con



Dipartimento Arte Contemporanea

Claudia Dwek
Stefano Moreni
Raphaelle Blanga
Marta Gianì
Roberta Dell'Acqua
Beatrice Botta
Silvia Simoncelli (Organisation)
Valentina Lacorte (Department Assistant)

Roma Flaminia Allvin
Torino Laura Russo

Per informazioni 02 29500241

con il patrocinio di



con il patronato di



Il progetto WATER FOR REFUGEES è stato reso possibile grazie alla generosità dei 24 artisti che hanno donato le loro opere all'UNHCR:

Gruppo A12
Roberto Bernardi
& Raphaella Spence
Simone Berti
Gea Casolaro
Vincenzo Castella
Flavio Favelli
Christian Frosi
Claudio Gobbi
Kimsooja
Alfredo Jaar
Francesco Jodice
Marcello Maloberti

Liliana Moro
Lucy + Jorge Orta
Adrian Paci
Federico Pietrella
Cesare Pietroiusti
Maira Ricci
Andrea Sala
Tomas Saraceno
Nedko Solakov
Alessandra Spranzi
Grazia Toderi
Nico Vascellari

L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) ringrazia tutti gli artisti per la generosità, Open Care per la disponibilità e professionalità e Sotheby's per la cortese e preziosa collaborazione.

Un ringraziamento speciale per il sostegno concreto a Barbara Oteri e Beatrice Oleari (FARE), Elisabetta Galasso (NABA), Silvana Turzio, Maurizio Bortolotti, Verusca Piazzesi (Galleria Continua) e a tutte le persone che hanno dato il loro contributo.

Si ringrazia inoltre:



WATER FOR REFUGEES

Arte Contemporanea per i Rifugiati - VIII edizione

La storia della Tanzania come paese di asilo può considerarsi iniziata già quasi dalla sua indipendenza. Per molti anni la Tanzania ha ospitato la più vasta popolazione sul continente africano e oltre 321 mila rifugiati continuano a trovare riparo all'interno dei suoi confini. La Tanzania è rimasta un'isola di relativa pace e stabilità in una regione piena di problemi, dove la maggior parte dei paesi limitrofi ha vissuto drammatici conflitti etnici e guerre civili. Attraverso molte difficoltà, la Tanzania ha comunque lasciato la porta dell'asilo aperta a migliaia di rifugiati che fuggivano da violenze e persecuzioni.

All'inizio del 2009, migliaia di rifugiati continuano a ricevere protezione ed assistenza materiale dall'UNHCR in 3

campi e in un insediamento in Tanzania. Burundesi e Congolesi (dalla Repubblica Democratica) vivono nei tre campi nella regione nord-occidentale di Kigoma. L'obiettivo dell'UNHCR per il 2009/2010 è quello di continuare ad assicurare gli aiuti umanitari di base ai rifugiati come la fornitura di acqua e cibo, la distribuzione di tende, l'assistenza medica, l'istruzione e i servizi per la comunità.

La finalità della campagna di raccolta fondi legata all'edizione 2009 di Arte per i Rifugiati è di assicurare la fornitura e la distribuzione di acqua ad oltre 25 mila famiglie ospitate nei campi di Nyarugusu, Lugufu e Mtabila.

Il progetto "Water for Refugees" ha l'obiettivo di provvedere alla fornitura di almeno 22 litri di acqua potabile al giorno per persona in modo da prevenire il più possibile la diffusione di malattie derivanti da una scarsa e non "sicura" utilizzazione di acqua nei campi. All'interno del pro-



getto, una particolare attenzione sarà assicurata alle donne e ai bambini (che sono l'80% dei rifugiati) cui verranno dedicate particolari attività di assistenza materiale, di promozione dell'igiene personale e di prevenzione della salute.

Per rafforzare le misure di protezione, in particolar modo nei confronti delle donne, verranno definiti orari precisi per la distribuzione di acqua in tutti i punti di raccolta e vicino ai pozzi. Durante la notte saranno chiusi i pozzi per evitare rischi di abusi, molestie o sfruttamento sessuale.

I fondi raccolti attraverso la vendita all'asta delle opere riportate in questo catalogo saranno anche utilizzati per fornire un supporto operativo e logistico alla realizzazione di nuovi punti di raccolta e distribuzione di acqua.

Il progetto prevede anche il coinvolgimento diretto della popolazione (soprattutto delle donne) per l'individuazione

dei siti migliori in cui costruire pozzi e servizi igienici. Il progetto verrà realizzato nell'ambito di una politica di pieno rispetto e preservazione dell'ambiente.

I principali obiettivi per misurare l'impatto di questo progetto sono:

- fornitura giornaliera di almeno 22 litri di acqua per rifugiato
- 200 metri come distanza massima per raggiungere la fonte di acqua
- almeno 1 punto di distribuzione di acqua ogni 80 persone
- latrine per tutti, con un utilizzo giornaliero di un massimo di 20 persone per latrina comune
- riduzione del tasso di mortalità e delle malattie dovuta ad utilizzo di acqua non "sicura"
- 100% di popolazione coperta da prevenzione contro la malaria



- 100% di famiglie con una sufficiente capacità giornaliera di conservazione di acqua
- 30 metri come distanza massima delle latrine dai punti di distribuzione di acqua
- controllo giornaliero dei livelli di torbidità e batteriologici dell'acqua
- 100% di popolazione educata all'igiene personale e alla prevenzione di malattie generate da utilizzo di acqua non "sicura"
- sostituzione delle pompe o altri elementi necessari alla distribuzione di acqua con immediata installazione di nuovi accessori per garantire ininterrotta fornitura di acqua a tutti i rifugiati.

Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati

L'UNHCR dal 1951 ha il mandato di fornire protezione internazionale e assistenza materiale a bambini, donne e uomini rifugiati, impegnandosi a cercare soluzioni durevoli alla loro condizione. Ogni giorno, da oltre 50 anni, l'UNHCR ha aiutato oltre 50 milioni di persone costrette a fuggire dalle proprie case e dai propri paesi a causa di guerre, persecuzioni e violenze generalizzate. L'UNHCR ha ricevuto il premio Nobel per la Pace nel 1954 e nel 1981.



1 Alfredo Jaar
(Santiago, UCH, 1956)

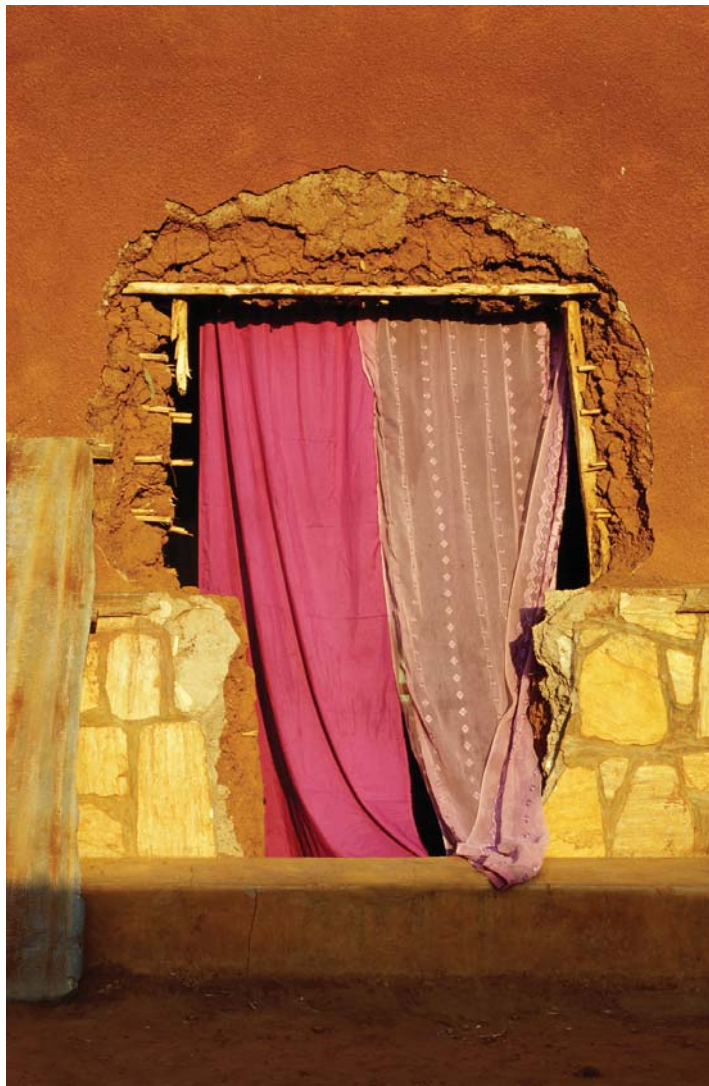
The Silence (for Seydou Keita), 2001

stampa fotografica
p.a. 2 / 3 + 2 p.a.
cm 92 x 61
firma e data sul retro
donazione dell'artista

I created this work in November 2001, a day after I learned of the death of Seydou Keita, a photographer from Mali that I greatly admire. This image was taken in Zaire (now Congo) while I was researching the situation of Rwandan refugees after the genocide in Rwanda that left one million dead, in the face of the criminal indifference of the so-called world community. This work is dedicated to Keita, an extraordinary photographer that dedicated his entire life to portray the people of Africa with respect and dignity.

Notes on The Silence, New York, Novembre 2001

Alfredo Jaar vive a New York. Nel corso della sua lunga carriera, ha partecipato alle Biennali di Venezia (1986, 2007), San Paolo (1987, 1989), Sydney (1990), Gwangju (1995, 2000) e Istanbul (1995), così come a Documenta a Kassel (1987, 2002). Mostre personali hanno avuto luogo, tra gli altri, al New Museum of Contemporary Art di New York, Whitechapel Gallery di Londra, Pergamon Museum di Berlino, Museum of Contemporary Art di Chicago, Moderna Museet di Stoccolma, Hangar Bicocca e Spazio Oberdan a Milano.



2 Tomas Saraceno
(San Miguel de Tucumán, RA, 1973)

Mars on Water, 2005

carta, aerogel, scatola di cartone

ed. 4 / 10 + p.a.

cm 5,5 x 23,5 x 34,5 (box)

donazione dell'artista



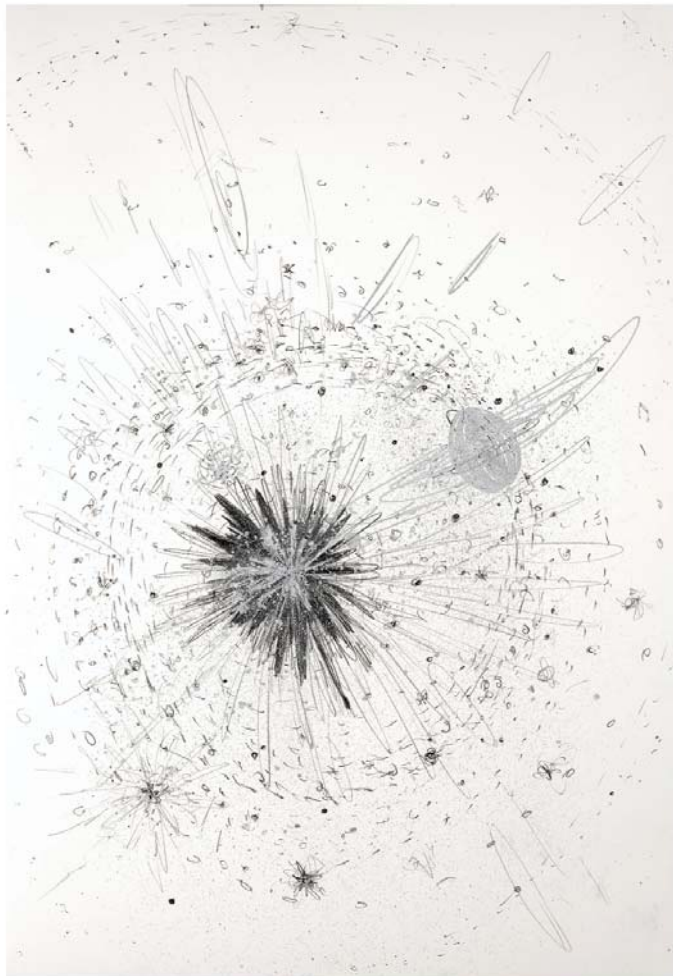
Tomas Saraceno vive a Francoforte. Ha partecipato alle Biennali di arte e di architettura di Venezia (2002, 2003, 2009), alle Biennali di Mosca (2005), San Paolo (2006), Sharjah (2007), Lione (2007), Liverpool (2008) e alla Triennale di Torino (2008). Tra le mostre personali in musei pubblici vanno ricordate quelle al Barbican Art Gallery di Londra, Towada Art Center di Towada e Walker Art Center di Minneapolis e in numerose gallerie private.

3 **Grazia Toderi**
(Padova, IT, 1963)

Orbite Rosse, 2008

grafite e argento su carta
cm 100 x 70

sul retro: firma, data, "per l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati"
donazione dell'artista



Grazia Toderi vive tra Milano e Torino. Tra le altre, ha partecipato alle Biennali di Venezia (1993, 1999, 2009), Sydney (1998), Istanbul (1997) e alla Quadriennale di Roma (2005). Tra le numerose mostre personali si ricordano quelle al Museo Serralves di Porto, al Museum Ludwig di Colonia, a The Project di New York, alla Fundació Joan Miró di Barcellona, al Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano, al Museo d'Arte Contemporanea di Roma, al Miami Art Museum e al Castello di Rivoli.

4 Gea Casolaro
(Roma, IT, 1965)

Sopra il nostro futuro, 2005

stampe fotografiche digitali montate in un video, audio

supporto: dvd

ed. 2 / 5

donazione dell'artista



Gea Casolaro vive a Roma. Ha partecipato a due edizioni della Quadriennale di Roma (2003, 2008), alla Biennale dei giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo e al Festival Internazionale di Roma nel 2006. Tra le numerose mostre personali e collettive, si ricordano quelle al Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto, al Museo d'Arte Contemporanea di Roma, alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, a Palazzo delle Arti di Napoli e al Centro Luigi Pecci di Prato.

5 Marcello Maloberti
(Codogno, IT, 1966)

Raptus, 2009

collage su carta

cm 30 x 25

firma e data sul retro

donazione dell'artista

Marcello Maloberti vive a Milano. Tra le altre mostre, ha partecipato alla Biennale di Praga (2003) e alla Quadriennale di Roma (2004). Ha tenuto personali alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna, al Kunstverein di Ludwisburg e alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo. Le sue opere sono state esposte anche a Palazzo delle Papesse di Siena, al Centro Luigi Pecci di Prato, al Padiglione d'Arte Contemporanea e allo Spazio Oberdan di Milano, a Palazzo delle Arti di Napoli e al Museion di Bolzano.



6 Claudio Gobbi
(Ancona, IT, 1971)

Dalla serie Mollino – Lutrario #2, 2005

stampa *fine art giclée* montata su alluminio, incorniciata

p.a. 1 / 5 + 2 p.a.

cm 62 x 42

firma e data sul retro

donazione dell'artista

Glaudio Gobbi vive a Parigi. Ha partecipato a varie edizioni del Festival Internazionale di Fotografia di Roma (2007, 2003, 2004), alla Triennale di Milano (2003), alle Biennali di Chiasso (2008) e Tessalonica (2009). Le sue opere sono state esposte anche al Palazzo delle Esposizioni di Roma, alla Galleria Civica di Modena, al Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo di Roma, alla Fondazione Ragghianti di Lucca e al Museo dell'Ara Pacis di Roma.



7 | Flavio Favelli
(Firenze, IT, 1967)

Fabbri extra, 2008

ceramica

cm 37 x 22 x 22

firma e data sul fondo

donazione dell'artista



Flavio Favelli vive a Savigno (Bologna). Ha partecipato alla Biennale di Venezia (2003) e alla Quadriennale di Roma (2008). Mostre personali hanno avuto luogo, tra gli altri, all'Italian Cultural Institute di Los Angeles, al Centro Luigi Pecci di Prato, alla Fondazione Sandretto Re Rabaudengo di Torino, alla Fondazione Maison Rouge di Parigi, al Museo Marino Marini di Firenze. Le sue opere sono state esposte anche a Palazzo Grassi a Venezia.

8 Kimsooja
(Taegu, KO, 1957)

Invisible Needle / Invisible Mirror, 2007

stampa digitale

ed. 5 / 8 + 2 p.a.

cm 66 x 101

firma e data sul retro

donazione dell'artista

Kimsooja vive a New York. Ha partecipato alle Biennali di Gwangju (1995, 2002), Istanbul (1997), Sydney (1998), San Paolo (1998), Venezia (1999, 2005), Lione (2002), Taipei (2002), Busan (2002), New York (2002), Mosca (2009), alla Triennale di Yokohama (2005) e a Manifesta a Rotterdam (1996). Tra le numerose mostre personali in spazi pubblici, particolarmente importanti quelle al PS1 di New York, alla Kunsthalle di Vienna, a Magasin 3 di Stoccolma, al Museo Reina Sofia di Madrid e al Baltic Center for Contemporary Art di Gateshead.



© To Breathe: Invisible Mirror/Invisible Needle, 2006, with sound from Kimsooja's A Weaving Factory (2004), shown at Theatre du Chatelet, Paris, at Nuit Blanche, October 2006, photo by Thierry Depagne, Courtesy of Kimsooja Studio.

9 **Adrian Paci**
(Shkoder, AL, 1969)

Home to Go #2, 2001

stampa fotografica su alluminio

p.a. 1 / 5 + 2 p.a.

cm 150 x 150

donazione dell'artista



Adrian Paci vive a Milano. Ha partecipato alle Biennali di Venezia (1999, 2005) e a quelle di Valencia (2001), Siviglia (2004), Busan (2006), Sydney (2006), L'Havana (2009), Lione (2009), così come a Manifesta a Lubiana (2000) e alla Quadriennale di Roma (2008).

Mostre personali hanno avuto luogo, tra le altre, alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo, al Moderna Museet di Stoccolma, al Museum of Modern Art di New York, alla Galleria Civica di Modena e al Kunstverein di Hannover.

10 Christian Frosi
(Milano, IT, 1973)

New Title Sound Device, 2008

alluminio, carbonio, smalto
cm 70 x 100 x 70
donazione dell'artista



Christian Frosi vive a Milano. Ha partecipato alla Biennale di Praga (2003) e alla Triennale di Torino (2005). Ha tenuto mostre personali alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino e al Castello di Rivoli. Le sue opere sono state esposte anche al Museo d'Arte Moderna di Bologna, alla Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone, al Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto e alla Galleria Civica di Trento.

11 **Moira Ricci**
(Orbetello, IT, 1977)

*Se il the end fosse stato tragico,
sarei stata più abituata
a soffrire per le delusioni d'amore*, 2008

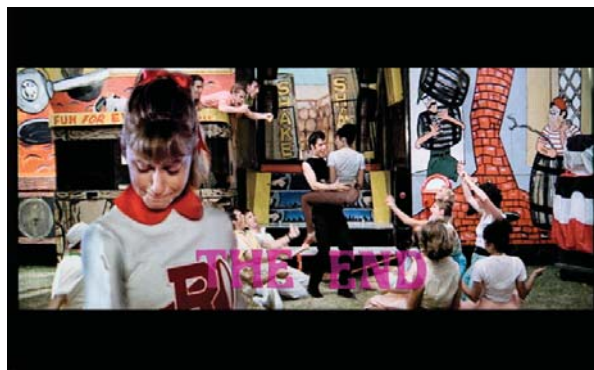
stampa lambda su alluminio

ed. 1 / 5

cm 20 x 30

firma sul retro

donazione dell'artista



Moira Ricci vive tra Milano e Grosseto. Ha partecipato alla Triennale di Milano nel 2003. Le sue opere sono state esposte alla Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone, a Palazzo della Promotrice di Torino, a Palazzo Re Enzo di Bologna, alla Fondazione Antonio Ratti di Como, a Viafarini di Milano, alla Market Gallery di Glasgow, al Centre Pompidou di Parigi, a Palazzo Ducale di Genova, a Palazzo Re Rebaudengo di Guarene d'Alba, a Palazzo Strozzi di Firenze.

12 **Liliana Moro**
(Milano, IT, 1961)

Vulcano (mela), 1998

matita e collage su carta

cm 70 x 100

firma e data in basso a destra

donazione dell'artista



Liliana Moro vive a Milano. Ha partecipato alle Biennali di Venezia (1993) e Valencia (2001), a Documenta a Kassel (1992), così come alla Quadriennale di Roma (2008). Mostre personali hanno avuto luogo, tra gli altri, al Museum van Hedendaagse Kunst di Antwerpen e al Musée d'Art moderne di Parigi. Le sue opere sono state esposte al Magasin di Grenoble, all'Institute of Contemporary Art di Londra, al Centre d'Art Contemporain di Ginevra, alla Kunsthalle di Vienna, al Pittsburgh Center for the Arts.

13 Federico Pietrella
(Roma, IT, 1973)

9.6.2008, 2008

alchidico su tela

cm 70 x 100

firma e data sul retro

donazione dell'artista



Federico Pietrella vive tra Roma, Milano e Berlino. Le sue opere sono state esposte, tra gli altri musei, alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, al Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto, alla Künstlerhaus di Graz, allo ZKM Museum für Neue Kunst di Karlsruhe, alla Galleria Civica d'Arte Contemporanea di Trento, alla Galleria Nazionale di Arte Moderna di Bologna, alla Fondazione Adriano Olivetti di Roma, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e al Museo d'Arte Contemporanea di Roma.

14 | **Andrea Sala**
(Como, IT, 1976)

Bandiera 1, 2008

acciaio verniciato

ed. 2 / 3

cm 51 x 69

donazione dell'artista



Andrea Sala vive a Montreal. Ha partecipato alla Biennale di Architettura di Venezia (2004) e ha tenuto mostre personali al Museo de Arte Contemporaneo di Oaxaca e al Centre for Contemporary Art di Montreal. Le sue opere sono state esposte anche alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, al Musée d'art moderne et contemporain di Ginevra, a Palazzo della Ragione di Milano, al Canadian Centre for Architecture di Montreal e a Lambretto Art Project a Milano.

15 | Cesare Pietroiusti
(Roma, IT, 1955)

Senza titolo, 2009-2016

tecnica indeterminata

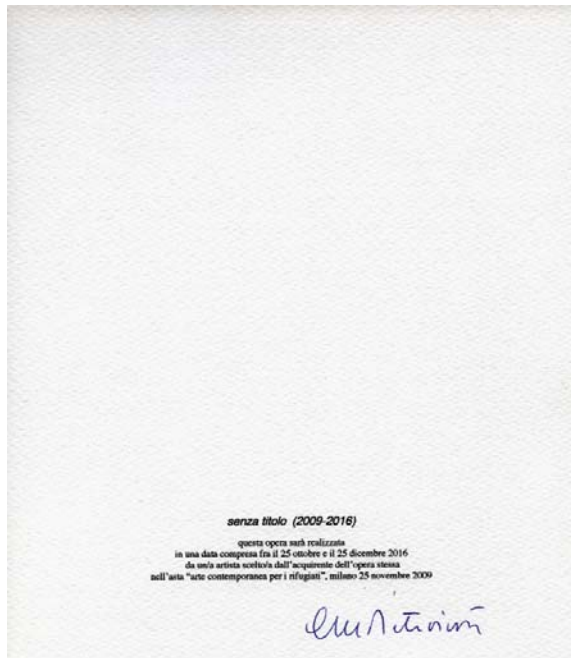
cm 25 x 21

firma in basso a destra

donazione dell'artista

“questa opera sarà realizzata in una data compresa fra il 25 ottobre e il 25 dicembre 2016 da un/una artista scelto/a dall'acquirente dell'opera stessa nell'asta 'arte contemporanea per i rifugiati', milano 25 novembre 2009”

Cesare Pietroiusti vive a Roma. Ha partecipato alle Biennali di Venezia (1990) e di Tirana (2005) e alla Quadriennale di Roma (1996 - 2005). Ha tenuto mostre personali al Bloomberg Space di Londra, a Palazzo Bricherasio di Torino, all'Ikon Gallery di Birmingham e al Museo d'Arte Moderna di Bologna, tra gli altri. Le sue opere sono state esposte anche alla Serpentine Gallery di Londra, al Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano, alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo, al Museion di Bolzano.



16 **Francesco Jodice**
(Napoli, IT, 1967)

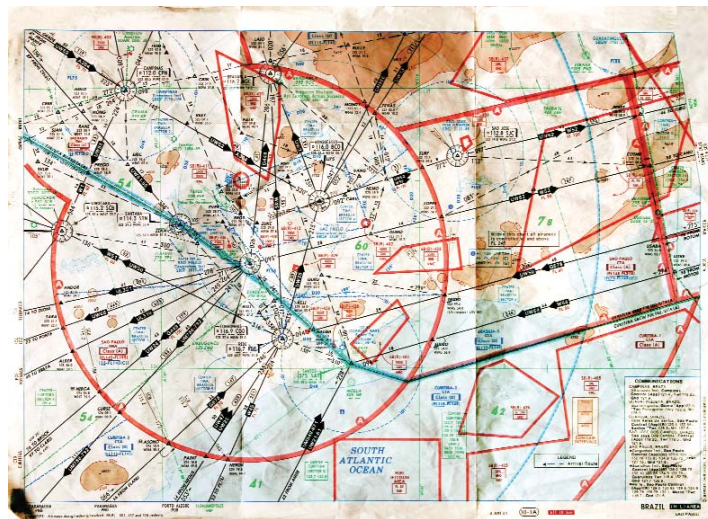
What We Want, Sao Paulo, R34, 2006, 2006

stampa digitale sotto plexiglas

ed. 6 / 8

cm 105 x 135

donazione dell'artista



Francesco Jodice vive a Milano. Ha partecipato alle Biennali di arte e architettura di Venezia (2003, 2004, 2006) e San Paolo (2006), a Documenta a Kassel (2002), alla Quadriennale di Roma (2003) e alla Biennale di Bruxelles (2008). Mostre personali hanno avuto luogo in varie gallerie e musei, tra cui la Kunsthalle di Lugano e il Museion di Bolzano. Le sue opere sono state esposte anche al Centro Luigi Pecci di Prato, la Tate Modern di Londra, il Museo de Arte Contemporaneo de Castilla y Leon e il Museo Reina Sofia di Madrid.

17 Gruppo A12

Nicoletta Artuso (Genova, IT, 1969)

Andrea Balestrero (Genova, IT, 1970)

Gianandrea Barreca (Genova, IT, 1969)

Antonella Bruzzese (Genova, IT, 1969)

Maddalena De Ferrari (Genova, IT, 1969)

Massimiliano Marchica (Genova, IT, 1970)

MBB (Mobile Biennial Building) 3000TM, 2002

dittico, stampa su alluminio

ed. 4 / 5

cm 58 x 58 (ciascun pannello)

donazione degli artisti



Il Gruppo A12 si è formato nel 1993. Ha partecipato alle Biennali di architettura di Venezia (2000, 2004), di Pechino (2004), alle Biennali d'arte di San Paolo (2002), Venezia (2003), Istanbul (2005), Busan (2006), nonché a Manifesta a Lubiana (2000). Ha tenuto mostre personali al Center for Contemporary Art di Kitakyushu e al Tensta Konsthall di Stoccolma, tra gli altri. Le opere del Gruppo A12 sono state esposte anche al P.S.1 di New York, al Musée d'art moderne et contemporain di Ginevra, al Museion di Bolzano e al Barbican Art Centre di Londra.

18 **Lucy + Jorge Orta**
(Sutton Coldfield, GB, 1966; Rosario, RA, 1957)

Antartic Village, 2006-2007

matita, inchiostro e tempera su carta Fabriano

cm 57 x 75,5

firma in basso a destra

donazione degli artisti



Lucy e Jorge Orta vivono a Parigi e collaborano dal 1991. Hanno partecipato alle Biennali di Venezia (1995), Johannesburg (1997), L'Havana (2006) e Atene (2009). Tra le principali mostre personali in spazi pubblici sono da ricordare quelle al Museum of Contemporary Art di Sydney, Museum Boijmans Van Beuningen di Rotterdam, Barbican Art Gallery di Londra, alla Fondazione Bevilacqua La Masa di Venezia, all'Hangar Bicocca di Milano, all'Institute of Contemporary Art di Londra, al Musée d'Art moderne di Parigi.

19 Roberto Bernardi
& Raffaella Spence
(Todi, IT, 1974; Londra, GB, 1978)

The Demon and the Angel, 2005

olio su tela

cm 62 x 100

firma in basso a destra

donazione degli artisti



Roberto Bernardi vive a Todi. Le sue opere sono state esposte in varie sedi espositive negli Stati Uniti, tra cui l'Arnot Art Museum di Elmira, l'Herbert F. Johnson Museum of Art di Ithaca, il Museum of American Art di New Britain e in numerose gallerie private.

Raffaella Beatrice Spence vive a Todi. Le sue opere sono state esposte in varie sedi espositive negli Stati Uniti, tra cui l'Arnot Art Museum di Elmira, il Roberson Museum and Science Center di Binghamton e, in Italia, nel Chiostro del Bramante a Roma e in numerose gallerie private.

20 | **Alessandra Spranzi**
(Milano, IT, 1962)

La donna barbata #17, 2000

stampa fotografica in bianco e nero

ed. 4 / 5 + 2 p.a.

cm 41 x 54

firma e data sul retro

donazione dell'artista

Non c'è tristezza nella donna barbata, c'è anzi una serenità selvaggia, pervasiva, una serenità inquieta, a volte una malinconia mista a pace. La donna barbata percorre i suoi prati, i suoi sentieri, è sola, nel silenzio, lontano dal brusio, dai sorrisi sprecati. Riconosce il lontano e il vicino, le stagioni che arrivano e che vanno, le ombre della sera. Sa che stare al mondo è sfidarlo, pungerlo, provocarlo. È scegliere di starci.

Alessandra Spranzi vive a Milano. Ha partecipato, tra le altre, alla Biennale di Melbourne (Padiglione italiano) nel 1999 e alla Biennale di fotografia di Torino nel 2003. Tra le mostre personali e collettive si ricordano quelle alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, alla Galleria d'Arte Moderna di Gallarate, al Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo, alla Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone, al Centro Luigi Pecci di Prato e a Le Magasin di Grenoble.



21 Vincenzo Castella
(Napoli, IT, 1952)

Bitonto Bari, 2008

Bethlehem (Deisha Camp), 2007

Archival color print su plexiglas bianco

modello colore

cm 30 x 50 (ciascuna)

donazione dell'artista



Vincenzo Castella vive a Milano. Oltre alle personali in numerose gallerie d'Europa, gli sono state dedicate mostre a Palazzo Re Rebaudengo di Guarene d'Alba e all'Armani Teatro di Milano. Le sue opere sono state esposte recentemente alla Biennale di Tirana (2009) e, in passato, anche a Villa Marin di Passariano, a Palazzo delle Papesse a Siena, all'University of New Mexico Art Museum di Albuquerque e allo Spazio Oberdan di Milano.

22 Nico Vascellari
(Vittorio Veneto, IT, 1976)

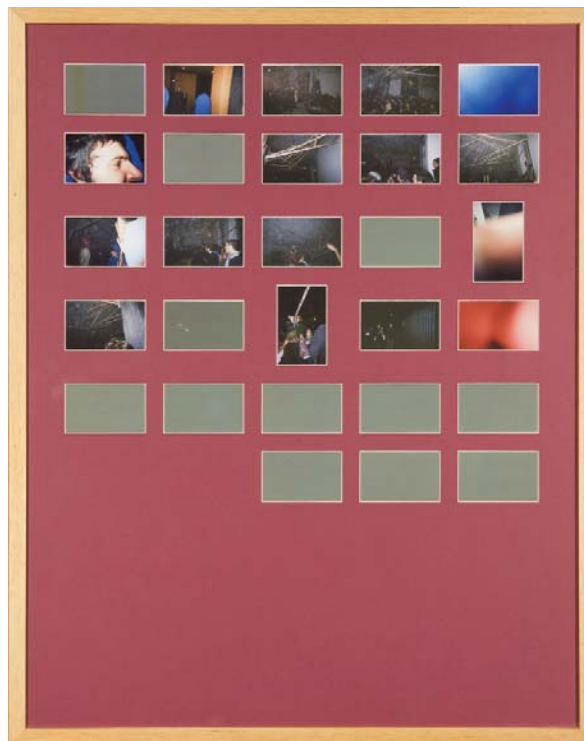
Untitled (Simone), 2007

28 fotografie su fondo porpora

ed. 2 / 4 + 1 p.a.

cm 80 x 60

donazione dell'artista



Nico Vascellari vive tra New York e Vittorio Veneto. Ha partecipato alla Biennale di Venezia (2007), alla Quadriennale di Roma (2008), e a Manifesta a Rovereto (2008). Ha tenuto mostre personali al Museo d'Arte della Provincia di Nuoro e alla Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone. Le sue opere sono state esposte anche al Museo nazionale delle arti del XXI secolo di Roma, al Museo d'Arte Moderna di Bologna, al Centro Luigi Pecci di Prato, a Palazzo delle Arti di Napoli e al Museion di Bolzano.

23 **Simone Berti**
(Adria, IT, 1966)

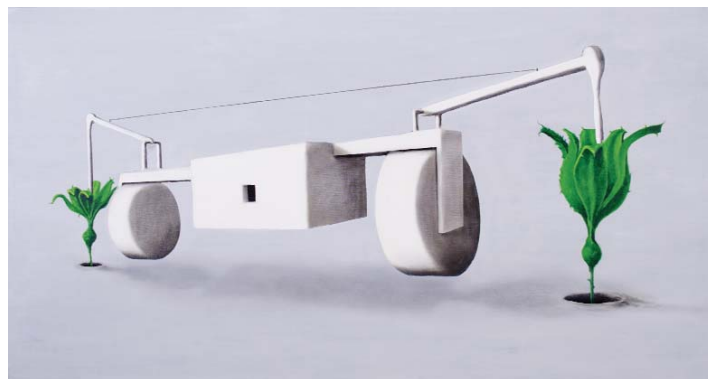
Balanced 1, 2009

alchidico su tela

cm 80 x 150

firma e data sul retro

donazione dell'artista



Simone Berti vive tra Berlino e Milano. Ha partecipato alle Biennali di Istanbul (2001) e di Venezia (2009), così come a Manifesta (2000). Mostre personali hanno avuto luogo a Villa Medici di Roma e alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo. Le sue opere sono state esposte anche alla Whitechapel Gallery a Londra, al Centre Pompidou di Parigi, alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, a Palazzo delle Arti di Napoli e a Palazzo Grassi a Venezia.

24 **Nedko Solakov**
(Tcherven Briag, BG, 1957)

Water #1 and Water #2, 2009

seppia, inchiostro bianco e nero su carta
cm 19 x 28 (ciascuno)

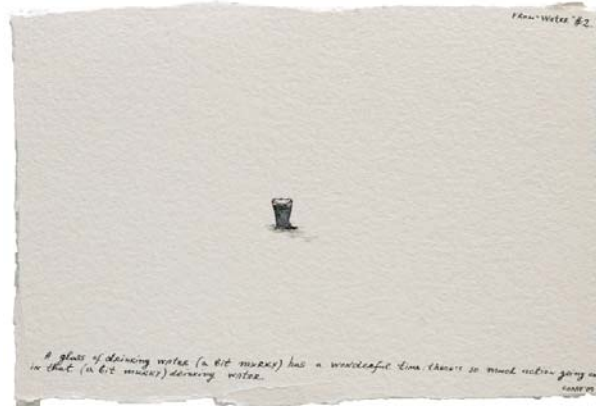
firma e data in basso a destra

Sul fronte della cartella: "Donation to UNHCR
/ for 8th edition of cont. Art for /
Refugees – Sotheby's Milan / 25.11.09"
donazione dell'artista

"Two friends have to cross a (powerful) river in order to meet, as they do every week. Actually this is not such a hard job for there is no real water on the river's bed. From a satellite's point of view though it looks like there's a water which is good for the official reports."

A glass of drinking water (a bit murky) has a wonderful time: there's so much action going on in that (a bit murky) drinking water."

Nedko Solakov vive a Sofia. Ha partecipato alle Biennali di Venezia (1993, 2001, 2003, 2007), Istanbul (1992, 1995, 2005), San Paolo (1994), Gwangju (1997, 2002), Lione (2000), L'Havana (2000), Sharjah (2005), New York (2006), Siviglia (2006), Mosca (2007), Sydney (2008), così come a Manifesta a Rotterdam (1996) e Documenta a Kassel (2007). Numerose le mostre personali tra cui, particolarmente significative, quelle alla Neuer Kunstverein di Berlino, al Museo Reina Sofia di Madrid, alla Kunsthaus di Zurigo, al Kunstforum di Vienna e al Castello di Rivoli.



COME ACQUISTARE UN'OPERA

Offerte scritte

Per quanti non saranno presenti alla vendita, le offerte di acquisto scritte possono essere inviate mediante il modulo offerte delle pagine seguenti almeno 48 ore prima dell'orario di inizio dell'asta a:

UNHCR c/o Open Care
fax +39 02 7398298
Via Piranesi 10, 20137 Milano

Al modulo offerte è necessario allegare un documento di identità, senza il quale non sarà possibile accettare le offerte. I lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti. Questo servizio è gratuito e confidenziale ed è riservato a chi è impossibilitato a partecipare all'asta.

Offerte di rilancio

Il banditore può aprire le offerte su ogni lotto formulando un'offerta nell'interesse del venditore. Il banditore può inoltre fare offerte nell'interesse del venditore, formulando offerte di rilancio e di risposta per un lotto.

Offerte telefoniche

Gli ordini, se dettati telefonicamente, sono accettati solo a rischio del mittente e devono essere confermati per lettera, fax o telegramma prima dell'asta, all'indirizzo di UNHCR c/o Open Care sopra indicato. UNHCR e Open Care non potranno essere ritenuti responsabili per errori o insuccessi nell'eseguire offerte in sala su istruzioni telefoniche o per mezzo del modulo di offerte.

Commissioni d'acquisto

Sotheby's rinuncia a ogni commissione d'acquisto.

Spese di magazzinaggio

Tutti gli oggetti devono essere ritirati al termine dell'asta e a seguito dell'avvenuto pagamento oppure entro 5 giorni dalla data dell'asta presso: Open Care, Via Piranesi 10, Milano.

I costi di magazzinaggio verranno addebitati a partire dal quinto giorno lavorativo dopo l'asta.

Pagamento degli acquisti

I lotti verranno consegnati a seguito dell'avvenuto pagamento.

Le forme di pagamento sono le seguenti:

- carta di credito (tramite POS)
- assegno bancario
- bonifico bancario

Le coordinate bancarie per i bonifici sono le seguenti:
UNHCR

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Agenzia 63 Roma

IBAN: IT84R010050323100000211000

In conformità a quanto previsto dalla Legge Italiana, UNHCR è tenuto a chiedere ai compratori l'esibizione di un documento di identità (carta d'identità, patente, passaporto) e la conferma del domicilio.

Offerte andate a buon fine

Una ricevuta emessa da UNHCR sarà consegnata all'atto dell'acquisto o inviata per posta ordinaria a tutti i compratori.

MODULO OFFERTE



ARTE CONTEMPORANEA PER I RIFUGIATI - VIII ed.

Asta a sostegno del progetto
dell'UNHCR "Water for Refugees"
mercoledì 25 novembre 2009, ore 20.30
Palazzo Broggi - via Broggi 19, Milano

Inviare il modulo offerte al numero di fax +39 02 7398298 almeno 48 ore prima dell'inizio dell'asta. L'UNHCR c/o Open Care confermerà via fax tutte le offerte pervenute. Nel caso non vi giungesse la conferma entro il giorno successivo, vi preghiamo di inviare nuovamente la vostra offerta e contattare direttamente l'UNHCR c/o Open Care tel. +39 02 7398200.

COMPILARE IN STAMPATELLO

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

Città _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____

e-mail _____

Numero Lotto	Offerta massima €	Numero Lotto	Offerta massima €

Data e ora _____ Firma _____

Questo modulo è scaricabile dal sito www.unhcr.it

ABSENTEE BIDS FORM



CONTEMPORARY ART FOR REFUGEES - 8th ed.

Auction for the project
of UNHCR "Water for Refugees"
Wednesday, November 25th 2009, 8.30 p.m.
Palazzo Broggi - via Broggi 19, Milano

Please send this Absentee Bids Form at least 48 hours before the Sale at the fax n. +39 02 7398298. UNHCR c/o Open Care will confirm via fax any bid received. If the confirmation does not reach you by the following day, please send your bids again, and contact UNHCR c/o Open Care tel. +39 02 7398200.

PLEASE PRINT CLEARLY IN BLOCK LETTERS

Name _____ Surname _____

Address _____

Town _____ Zip Code _____

Tel. _____ Fax _____

e-mail _____

Lot Number	Maximum bid price €	Lot Number	Maximum bid price €

Date and time _____ Signature _____

This form is downloadable from the website www.unhcr.it

